



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST



ISTITUTO
STUDI E RICERCHE
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST



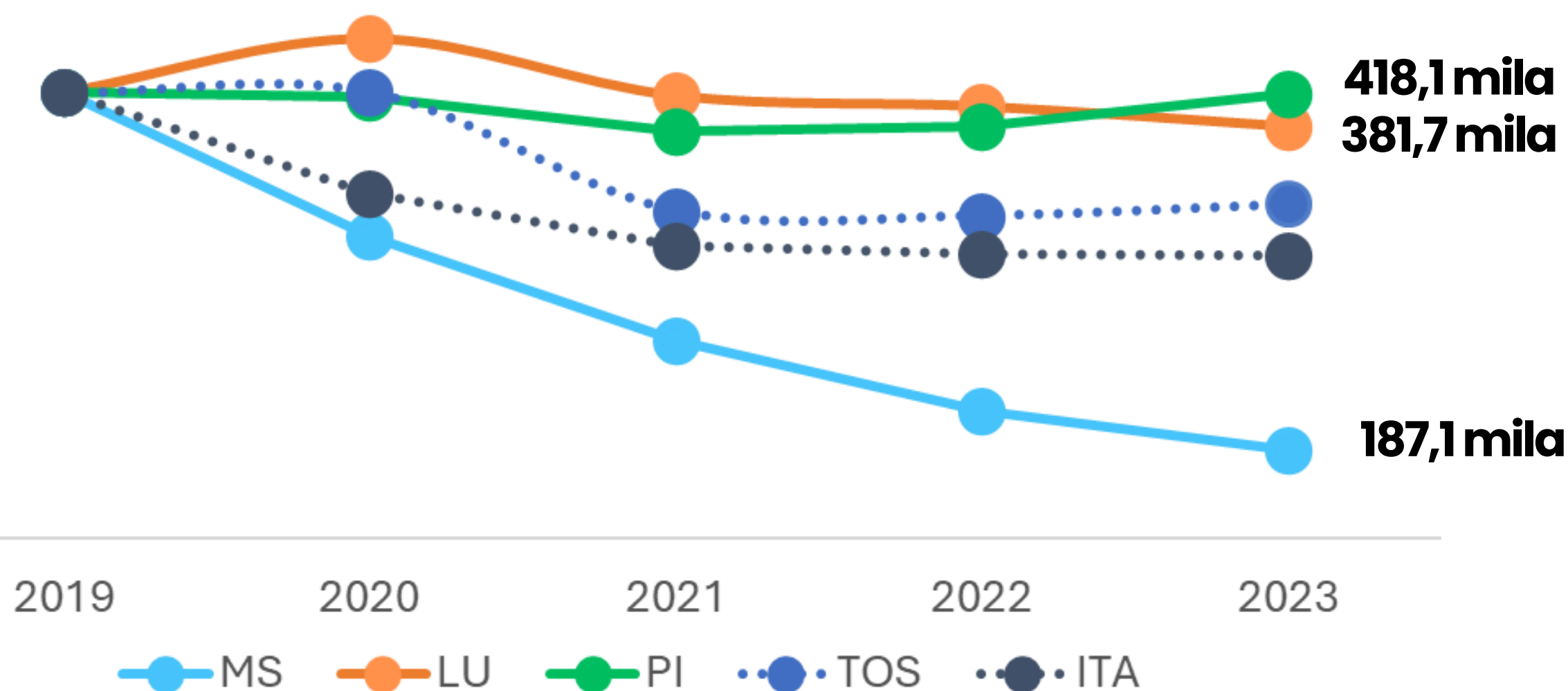
Rapporto Economia 2024 delle province di
Lucca, Massa-Carrara e Pisa

Visioni per il futuro

17 MAGGIO 2024

- Cresce la popolazione a Pisa nel 2023 di circa 900 unità, tornando ai valori pre-pandemia (418 mila residenti). Crescita dovuta al positivo saldo migratorio (+3.000 nuovi iscritti) che compensa il negativo saldo naturale (-2.100 unità). Stranieri +3.400 dal 2019.
- Continua nel 2023 il calo demografico a Lucca e a Massa-Carrara (-500 abitanti a testa), con la provincia apuana che dal 2019 perde 4.600 residenti (-2,4%), facendo peggio di Toscana e Italia. Stranieri +2.100 a Lucca, +600 a Massa-Carrara dal 2019.

Andamento della popolazione. Numero indice - Base 2019=100

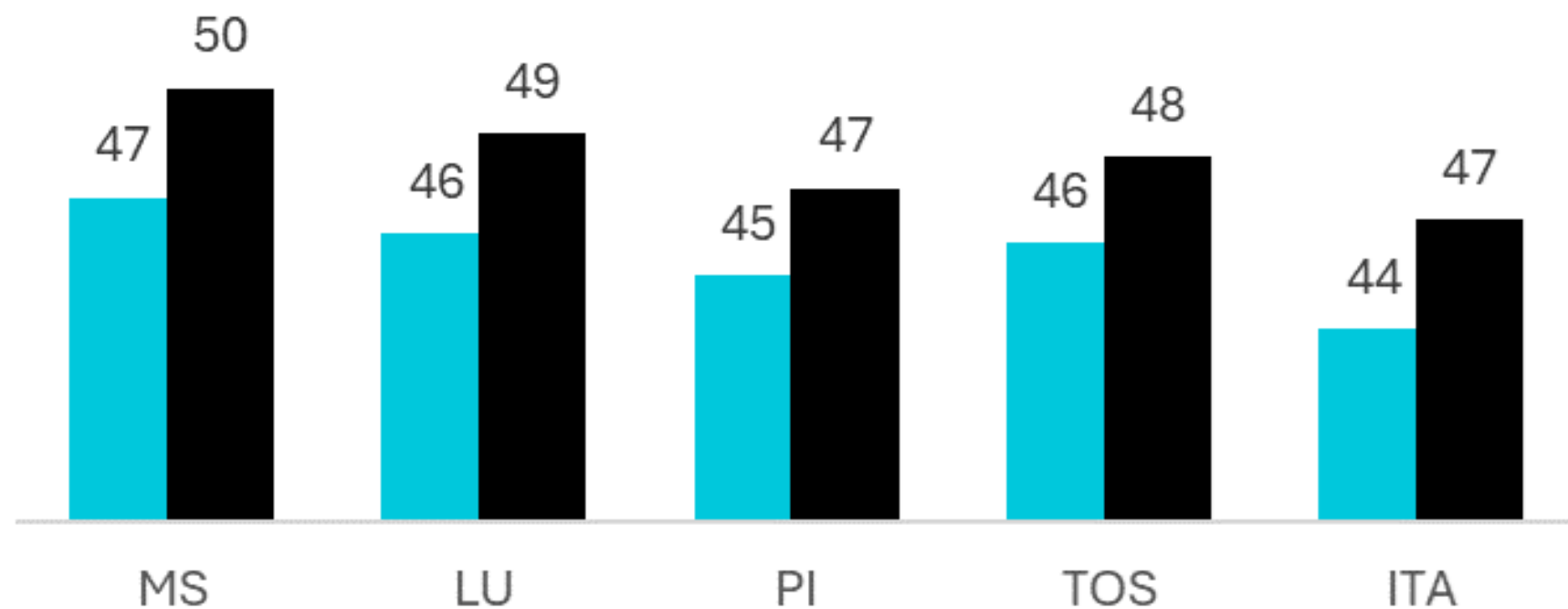


Variazioni assolute

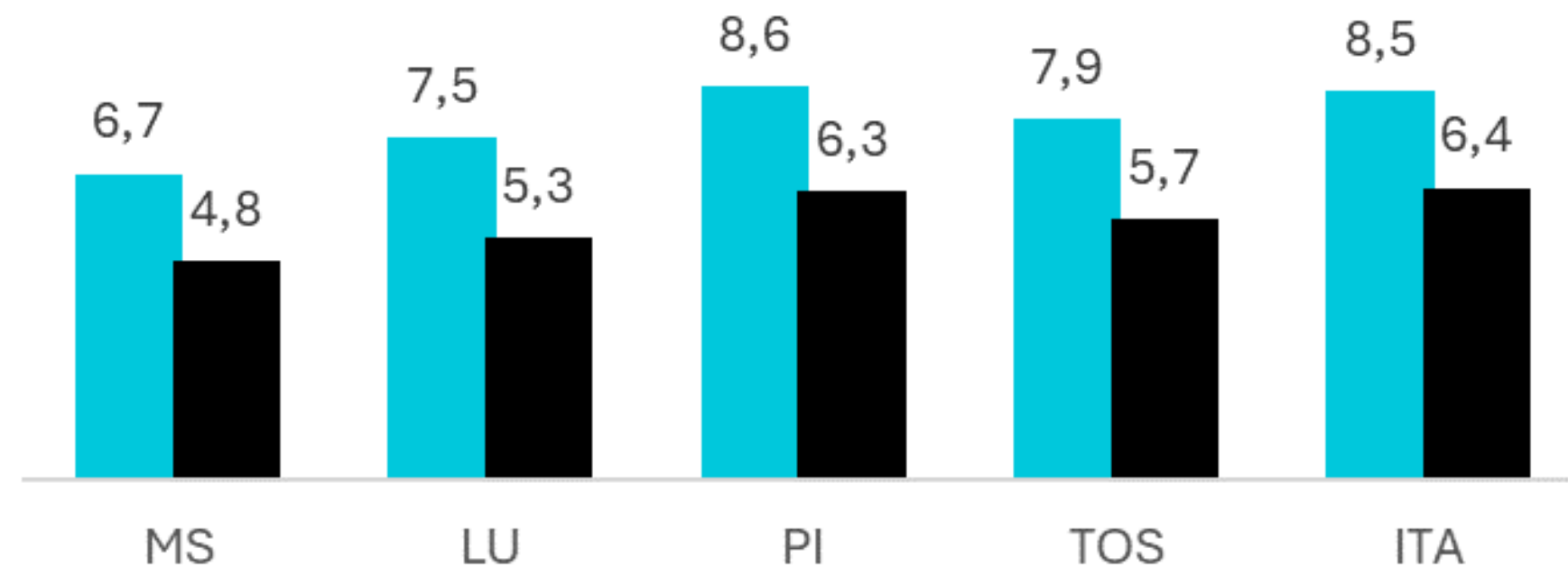
	23-22	23-19
PI	+900	0
LU	-500	-900
MS	-500	-4.600

Nell'ultimo decennio meno nascite, popolazione più vecchia e maggiore dipendenza da coorti in età attiva

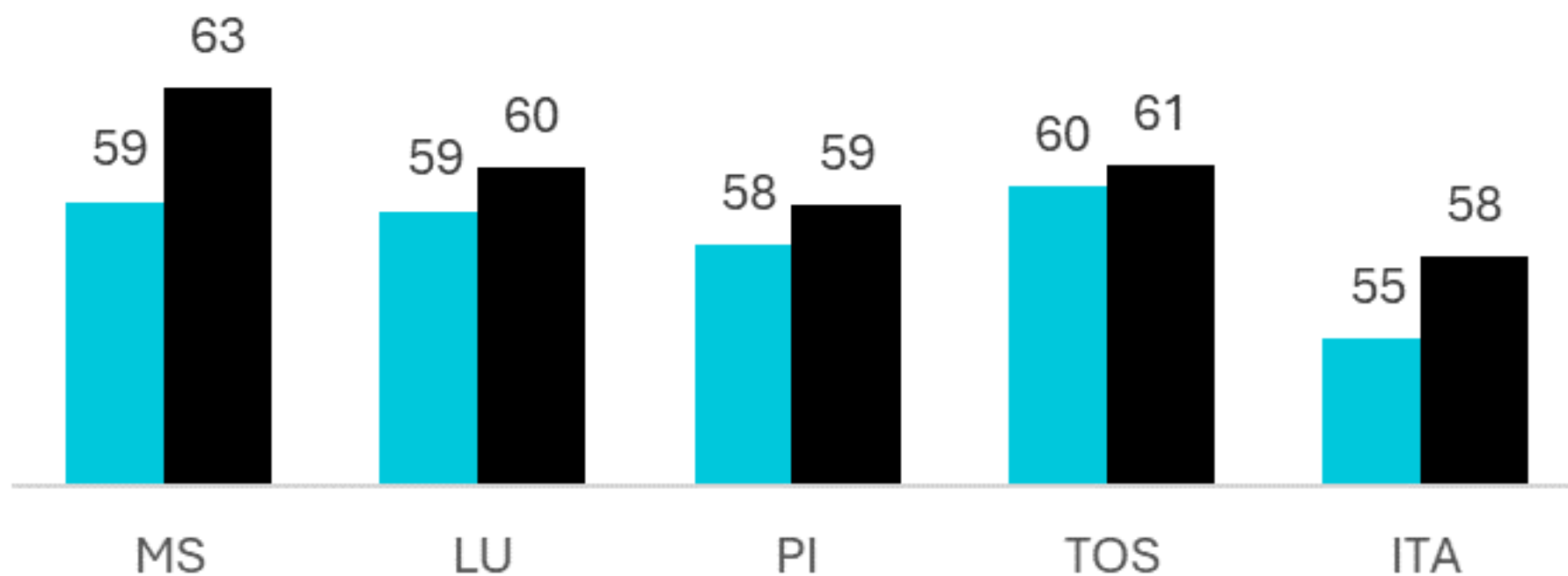
Età media



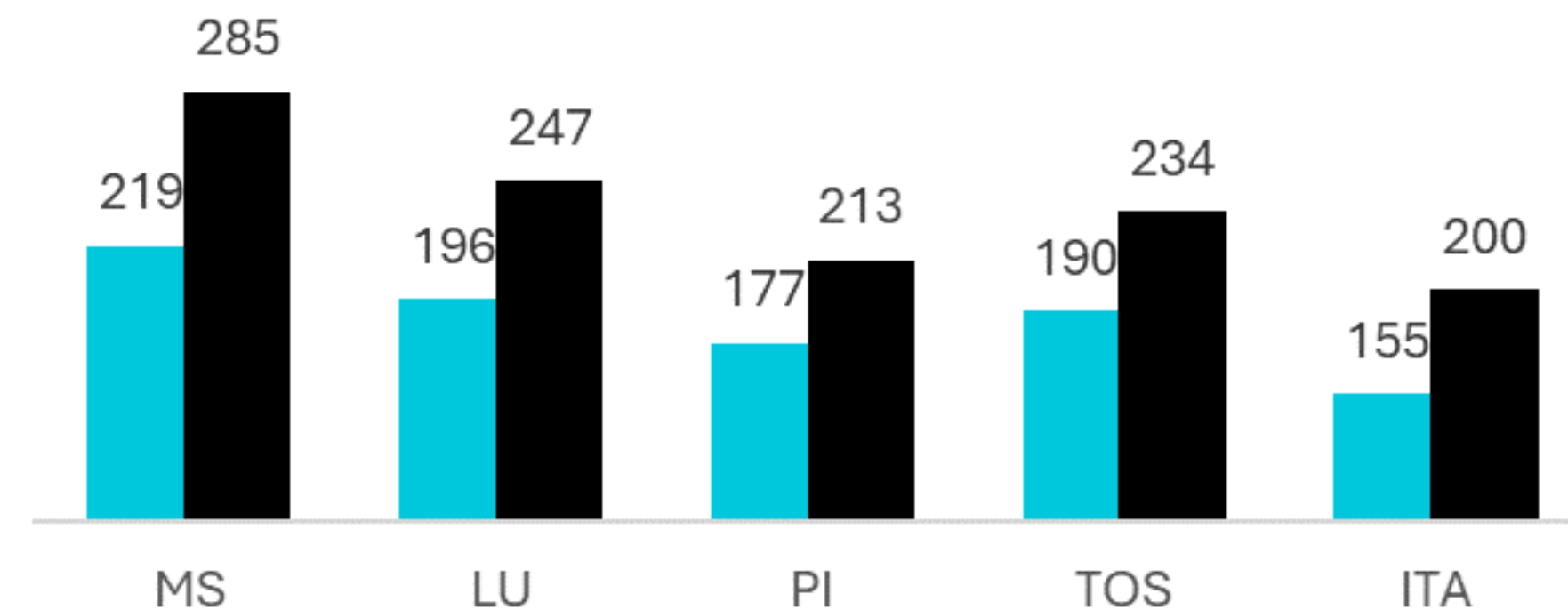
Quoziente di natalità (per mille)



Indice di dipendenza strutturale










Indice di vecchiaia

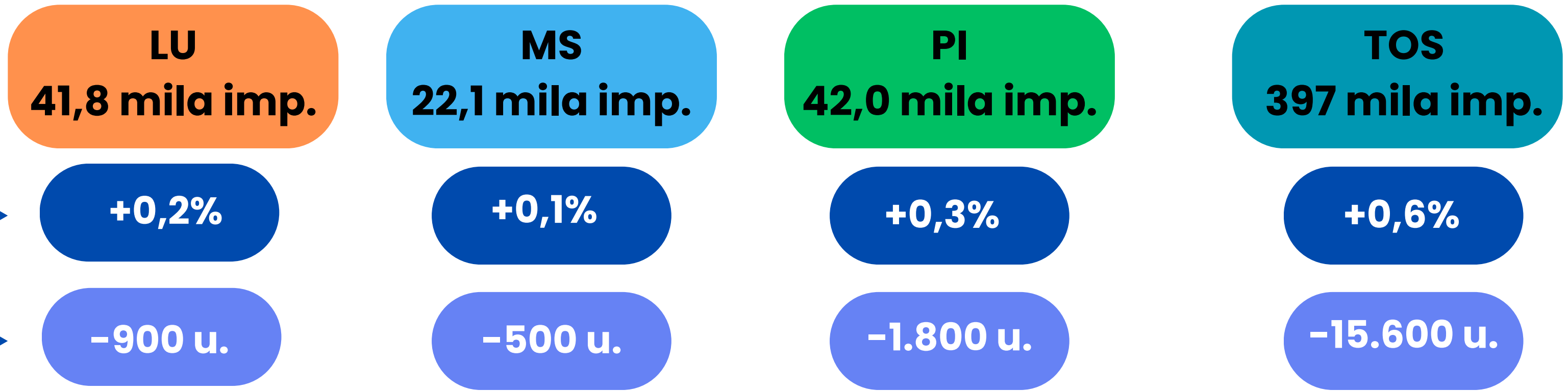


■ 2013 ■ 2023

■ 2013 ■ 2023

- Si rafforza ovunque la struttura aziendale, con il passaggio alle società di capitali (soprattutto SRL) dalle ditte individuali o società di persone.
- Difficoltà delle aree interne (Lunigiana, Garfagnana e Media Valle) e della Val di Cecina.

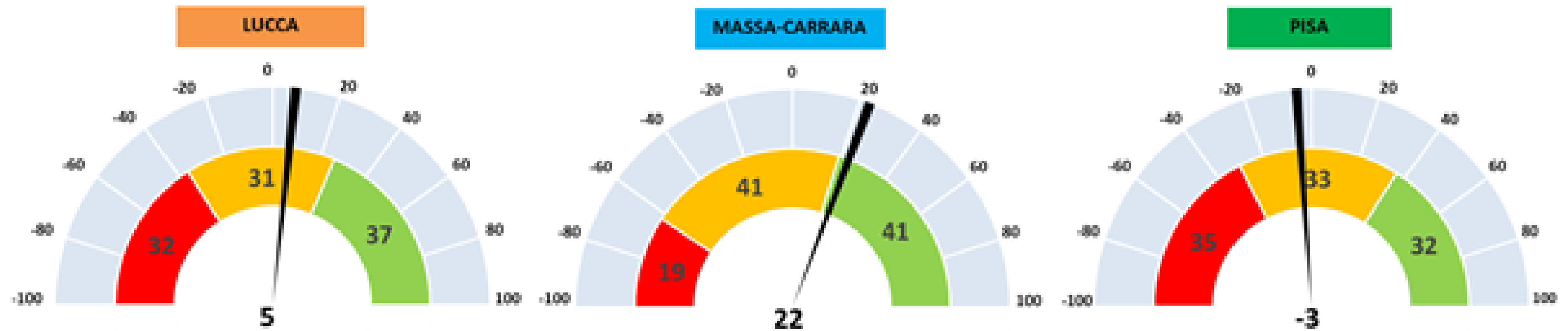
- Lucca  impr. straniera  imp. femminili  imp. giovanili
- Massa-Carrara  " "  " "
- Pisa  " "  " "



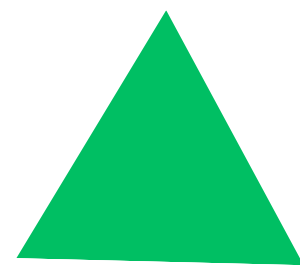
Dal 2019 -3.200 imprese in area TNO (-3%)

- Nostra indagine annuale "ClimaImpresa2024" su oltre 500 imprese delle tre province di tutti i settori economici, realizzata in modalità Cawi tra il 19 marzo e il 21 aprile 2024.

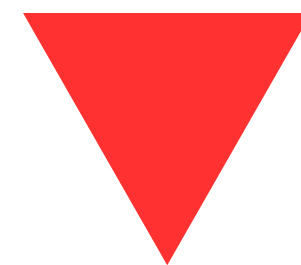
Fatturato 2023



■ Diminuzione
 ■ Stabilità
 ■ Aumento
— Saldo Aumenti-Diminuzioni

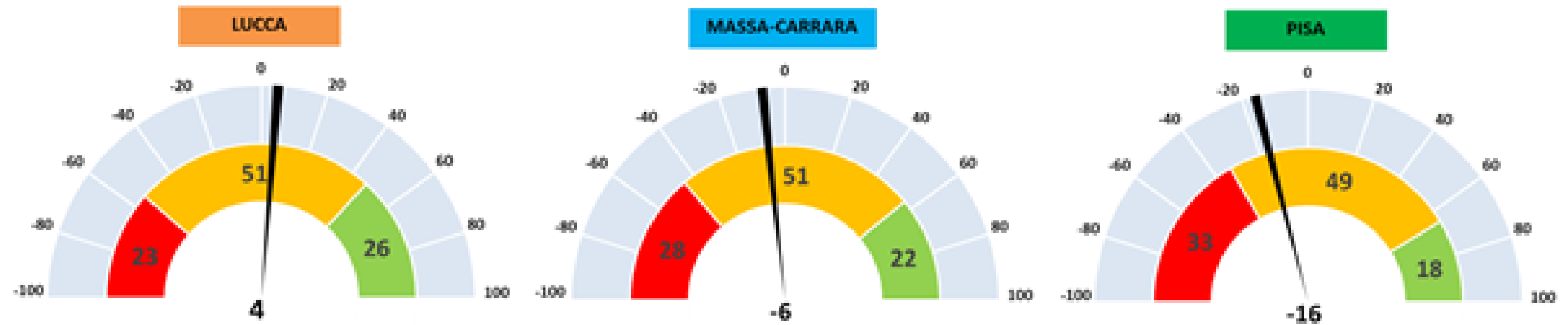


- Costruzioni
- Turismo
- Altri servizi

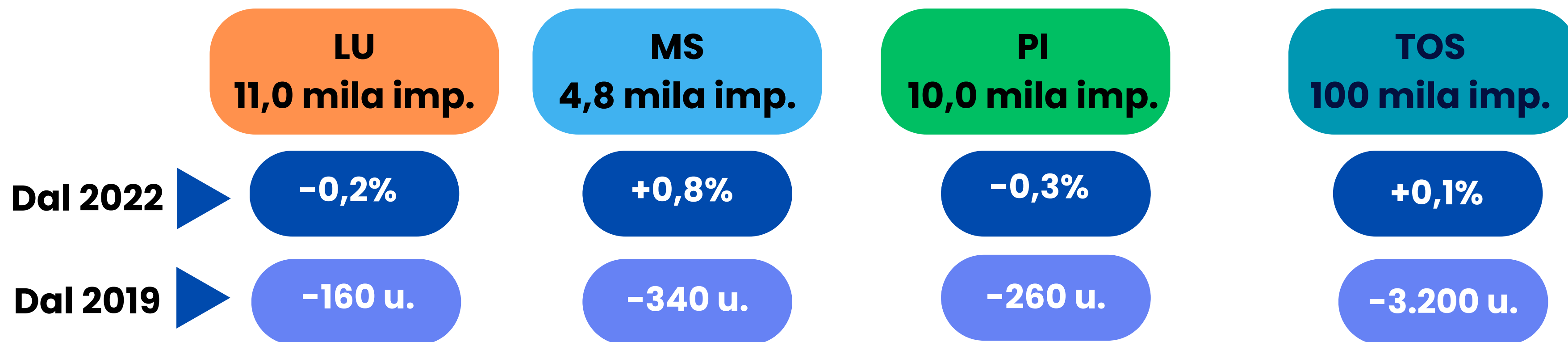


- Agricoltura
- Industria
- Commercio

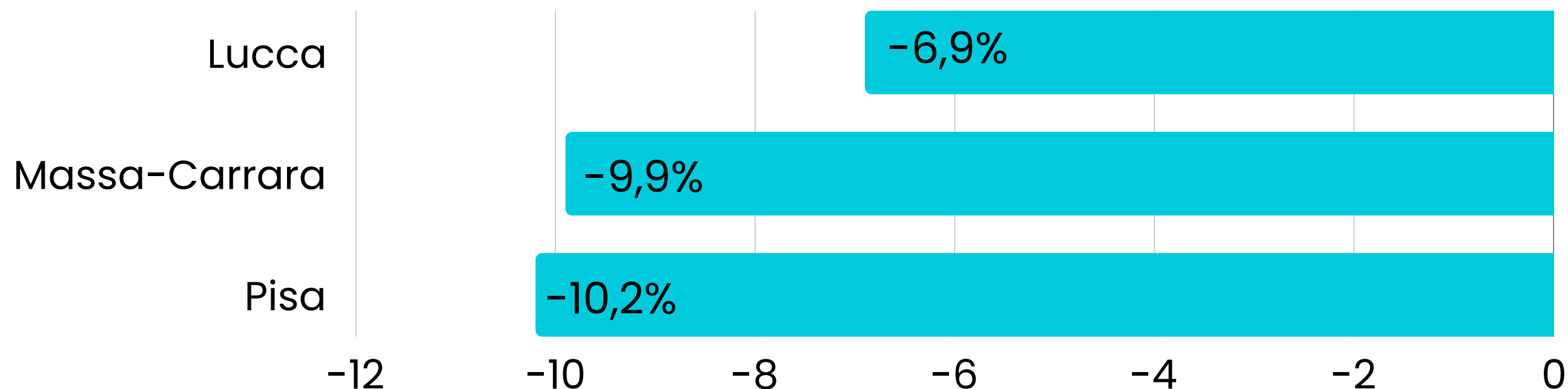
Previsioni 2024



- Continua a faticare l'artigianato nell'area: solo a Massa-Carrara crescono le imprese nell'ultimo anno, ma il saldo con il 2019 è il più negativo dei tre territori (-7%).

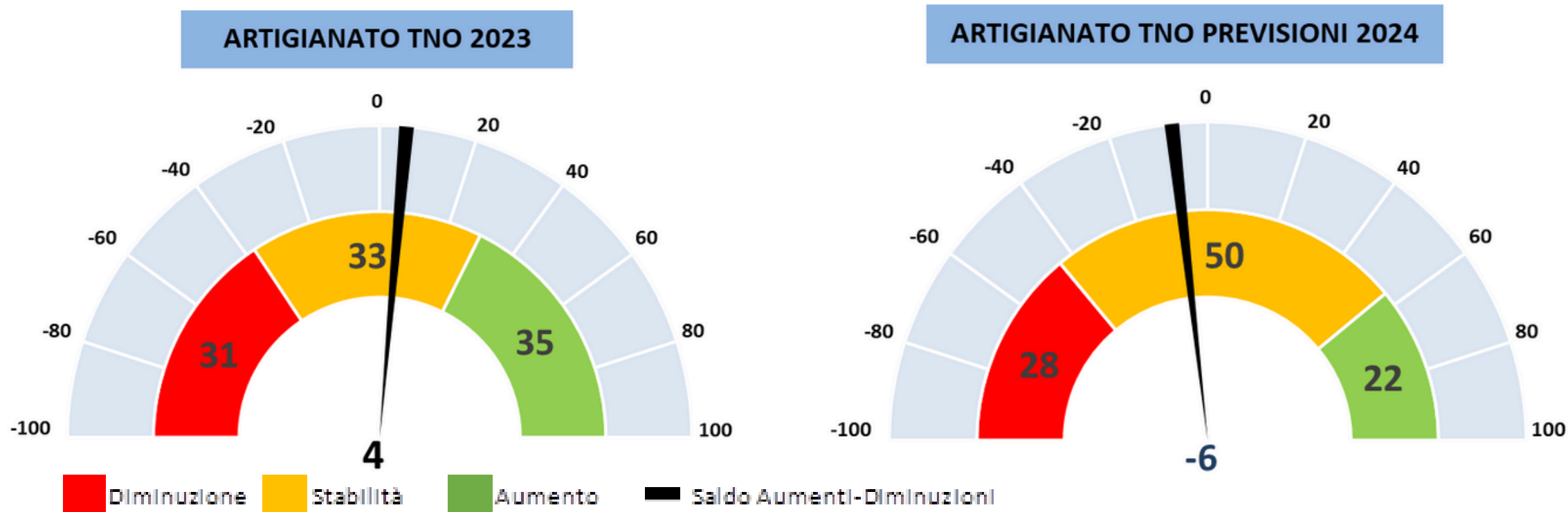


Andamento dei prestiti vivi alle imprese artigiane (var % 23-22)



• Difficoltà a ricevere credito delle imprese artigiane nel 2023

- Dalla nostra indagine annuale "ClimaImpresa2024" risulta che le imprese artigiane dell'Area che hanno registrato aumenti di fatturato nel 2023 sono state il 4% in più di quelle che hanno subito riduzioni. Ma le attese volgono al negativo.



Situazione migliore nel 2023 a Massa-Carrara e a Lucca, ma le previsioni sono peggiori nella provincia apuana e a Pisa, mentre restano positive a Lucca.

LU

- 800 imprese
- 10.000 addetti
- Leggero calo nel 23

MS

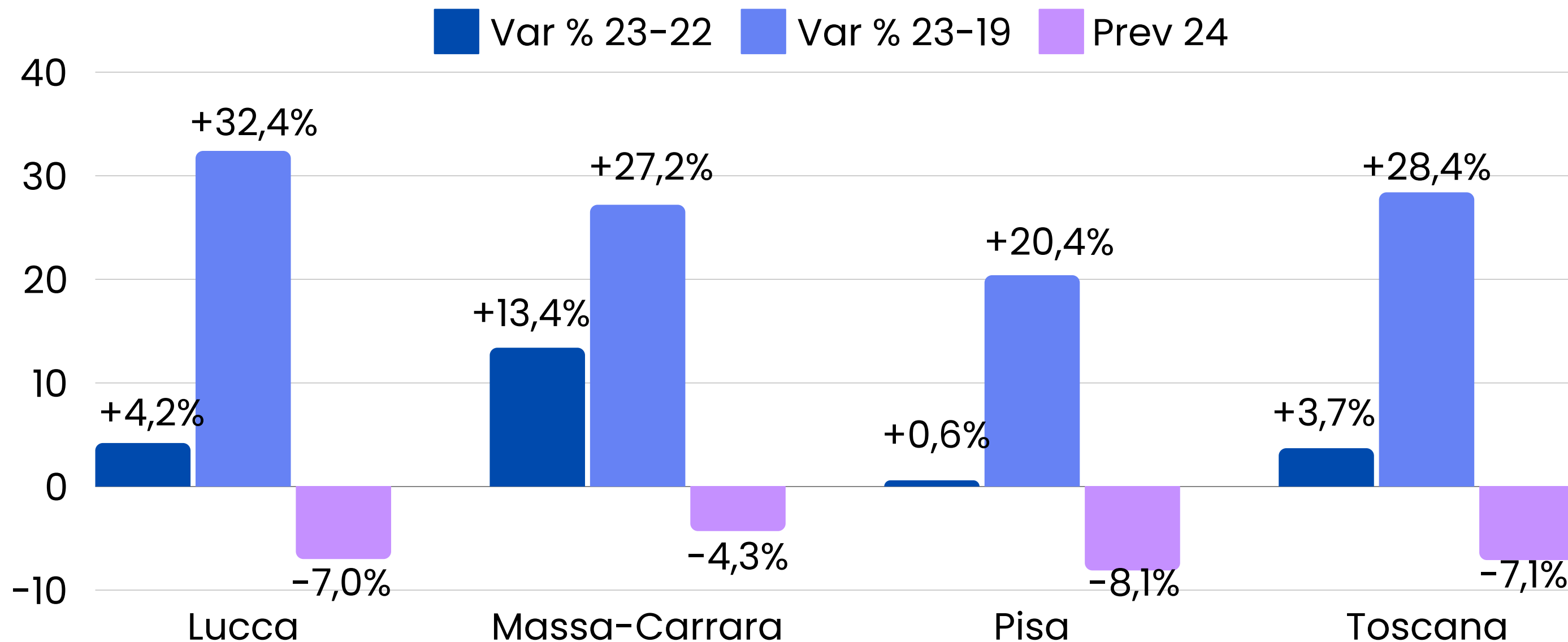
- 500 imprese
- 5.000 addetti
- Leggero calo nel 23

PI

- 470 imprese
- 7.000 addetti
- Leggero calo nel 23

- Settore trainato negli ultimi anni da bonus governativi, PNRR e fondi strutturali europei.
- Rallentamento nel 2024 per la riduzione degli incentivi fiscali, associata ad un aumento dei tassi di interesse e dei prezzi delle abitazioni che scoraggeranno la domanda.

Andamento del valore aggiunto dell'edilizia. Variazioni a prezzi concatenati



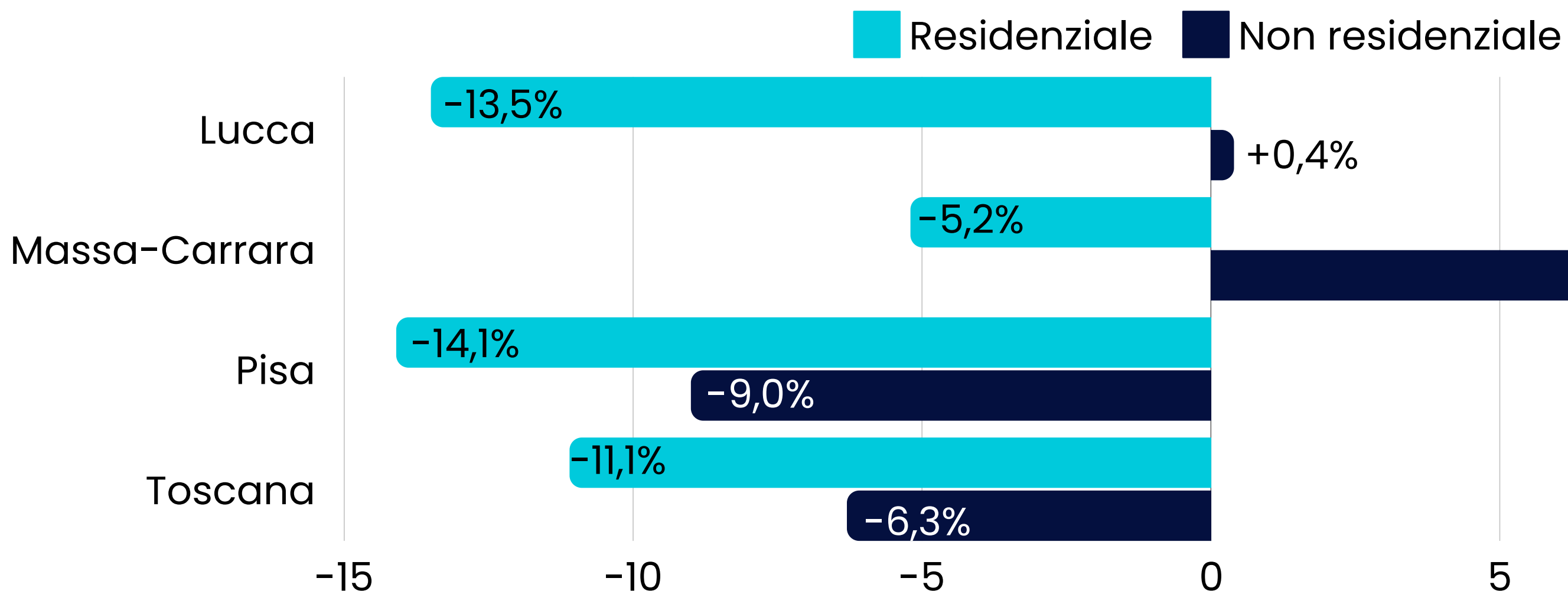
V.A. Edilizia 2023

- LU: 720 milioni di €
- MS : 330 milioni di €
- PI: 710 milioni di €

Diminuiscono le transazioni immobiliari residenziali

- Vendite critiche sul residenziale (che continuano nel 2024), per carenze sull'offerta e per restrizioni sul credito, dovute al rialzo dei tassi d'interesse e a maggiore cautela da parte delle banche nella concessione dei prestiti. Aumentano domanda e prezzi degli affitti.
- Bene le transazioni sul non residenziale a Massa-Carrara (per negozi e uffici), tengono a Lucca, calano a Pisa.

Andamento delle transazioni immobiliari residenziali e non residenziali (TNT)



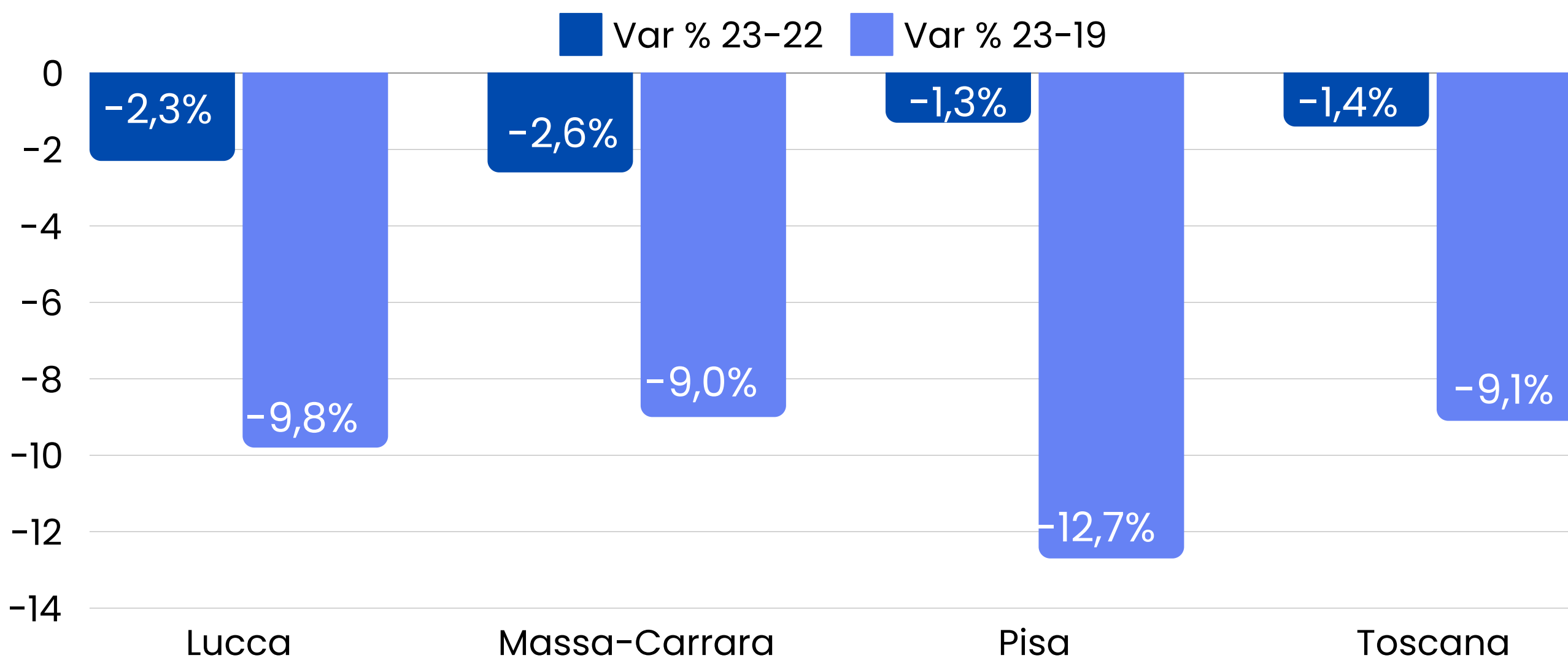
● **Variaz% nuovi mutui 23-22**

- LU: -30%
- MS : -31%
- PI: -23%

Dal 2019 -1.700 attività al dettaglio in area TNO. Problema di tenuta dei centri storici

Molte ragioni stanno alla base degli andamenti negativi del settore. Tra le più importanti: **1** Erosione del potere di acquisto; **2** Nuovo paradigma nel comportamento di spesa dei consumatori; **3** Consumatori connessi ed interattivi; **4** Competizione commerciale basata su omnicanalità e customer experience.

Andamento delle imprese del commercio al dettaglio

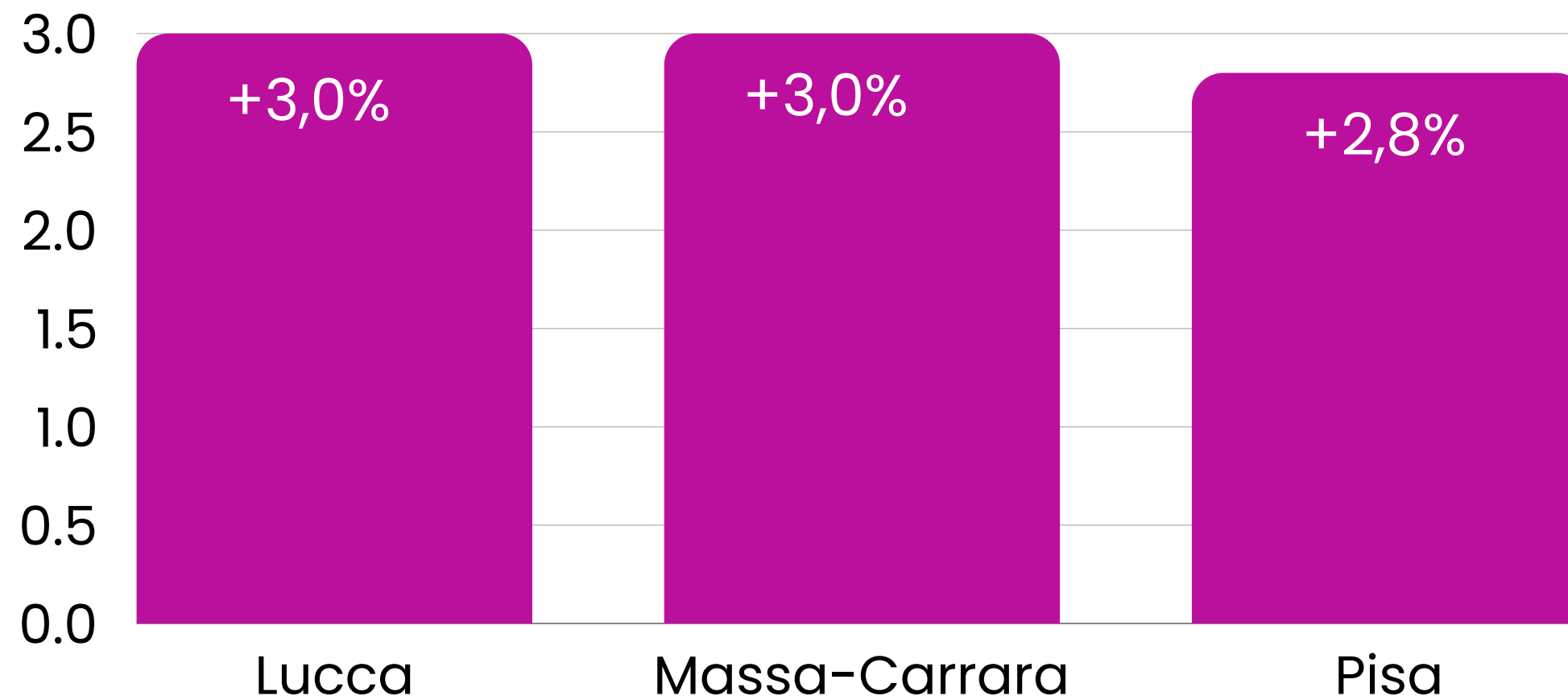


Dal 2019



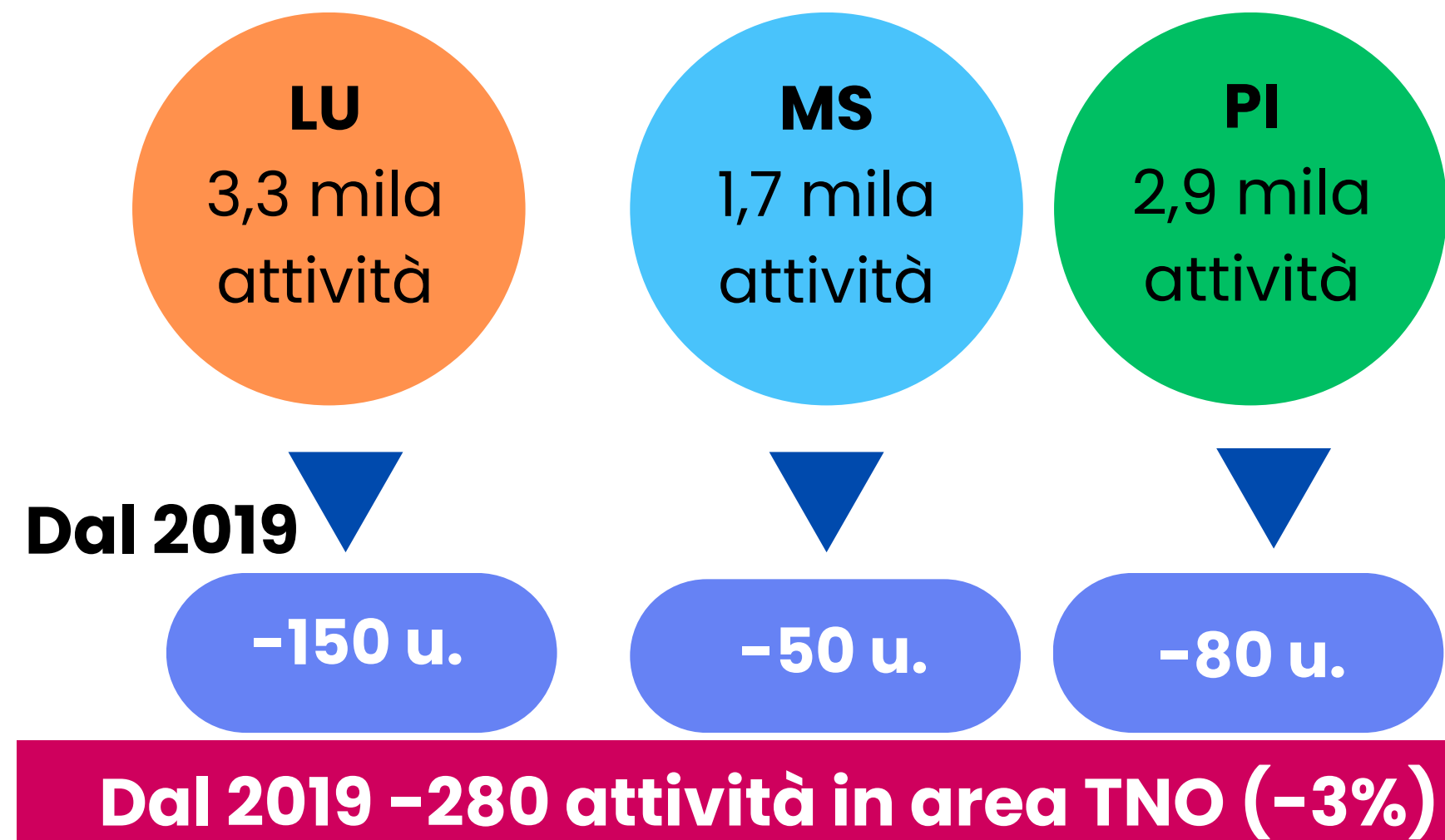
- Nostre stime sull'andamento delle vendite al dettaglio, ricostruite partendo dai dati Istat di livello nazionale.
- Il volume d'affari complessivo del commercio al dettaglio è cresciuto in termini nominali (al lordo dell'inflazione) di circa il +3% su tutta l'area TNO, senza grandi differenze tra province. Alimentare (settore rifugio) meglio del non alimentare.

Andamento dei valori di vendita in termini nominali del commercio al dettaglio nel 2023, per settore merceologico



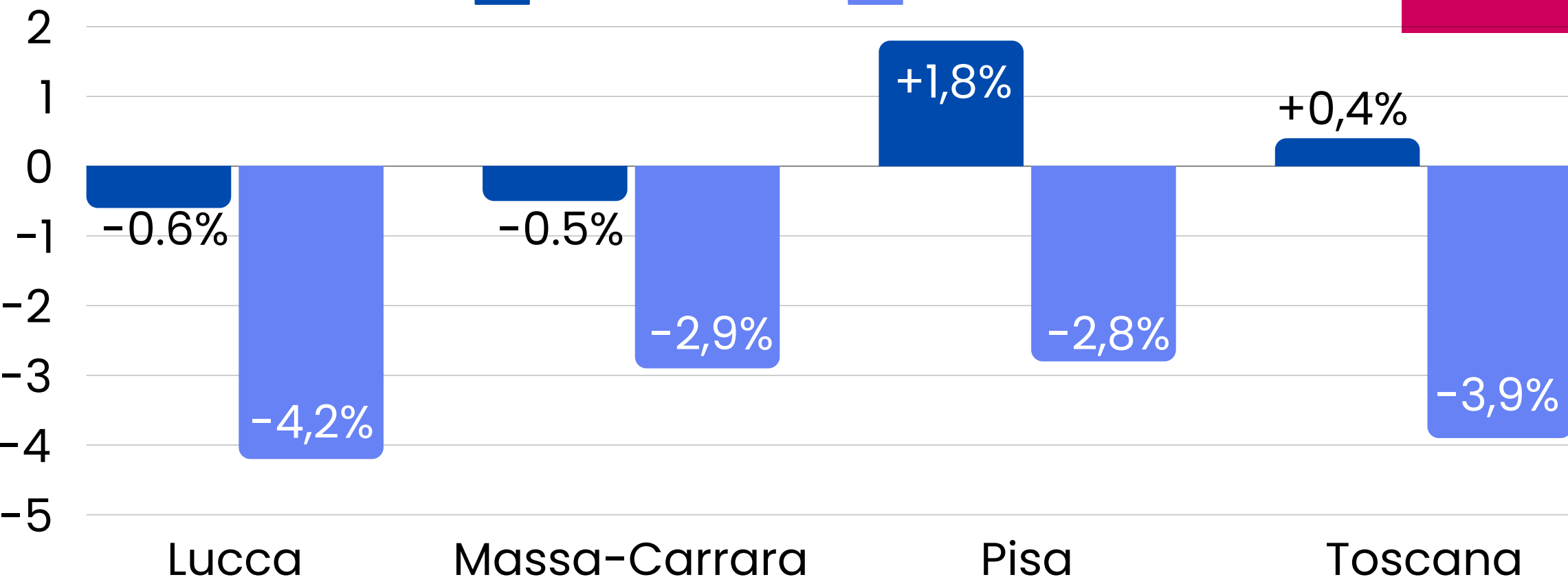
In termini reali, deflazionando la serie per l'indice dei prezzi IPCA, si stima invece nel 2023 una diminuzione dei volumi di vendita del -3% circa per tutte e tre le province.

- Continuano a calare i bar (quasi -40 nell'ultimo anno in area TNO). Dal 2019 se ne sono persi oltre 350 nell'Area (-11%), di cui -140 a Lucca e Pisa e -70 a Massa-Carrara.
- Cresce la ristorazione, ma non al punto da riequilibrare le perdite dei bar.



Andamento delle imprese di somministrazione

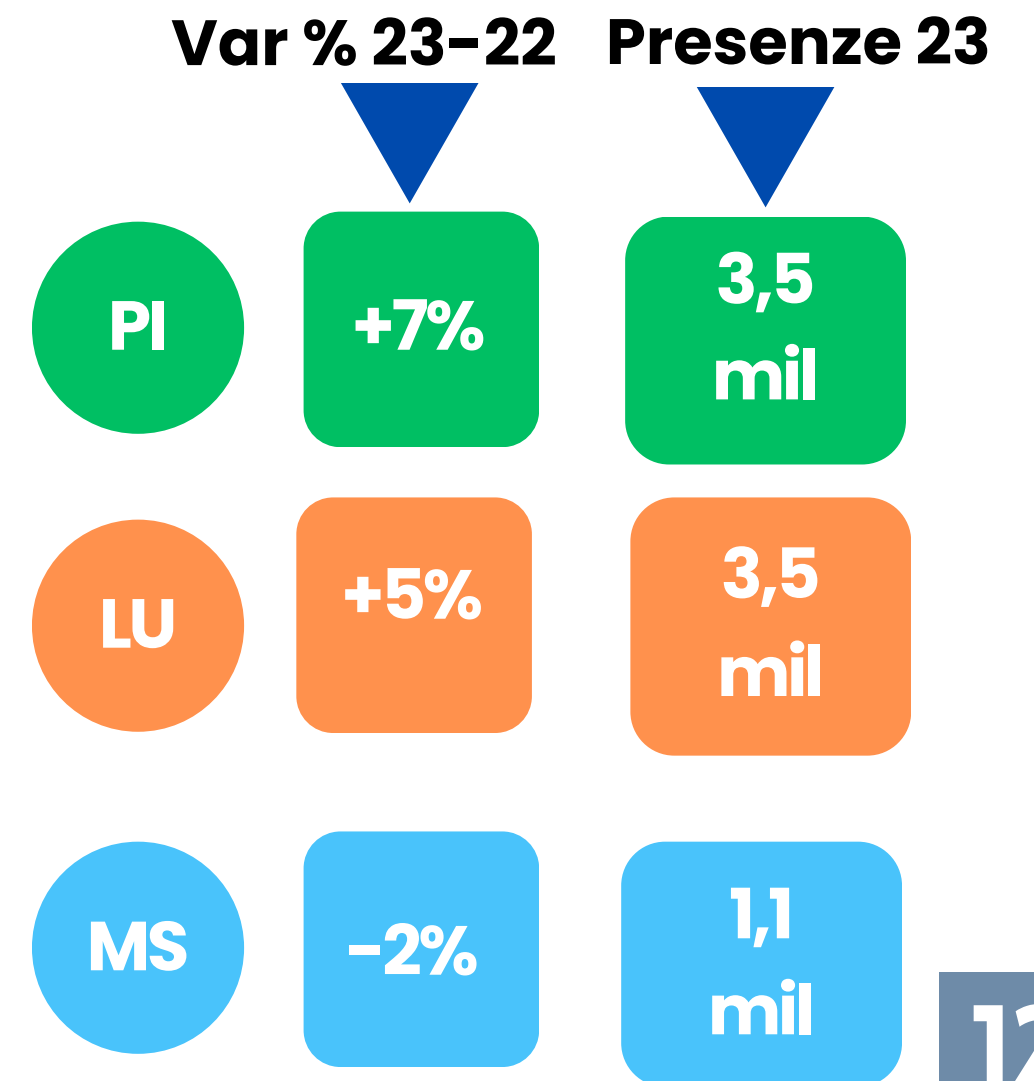
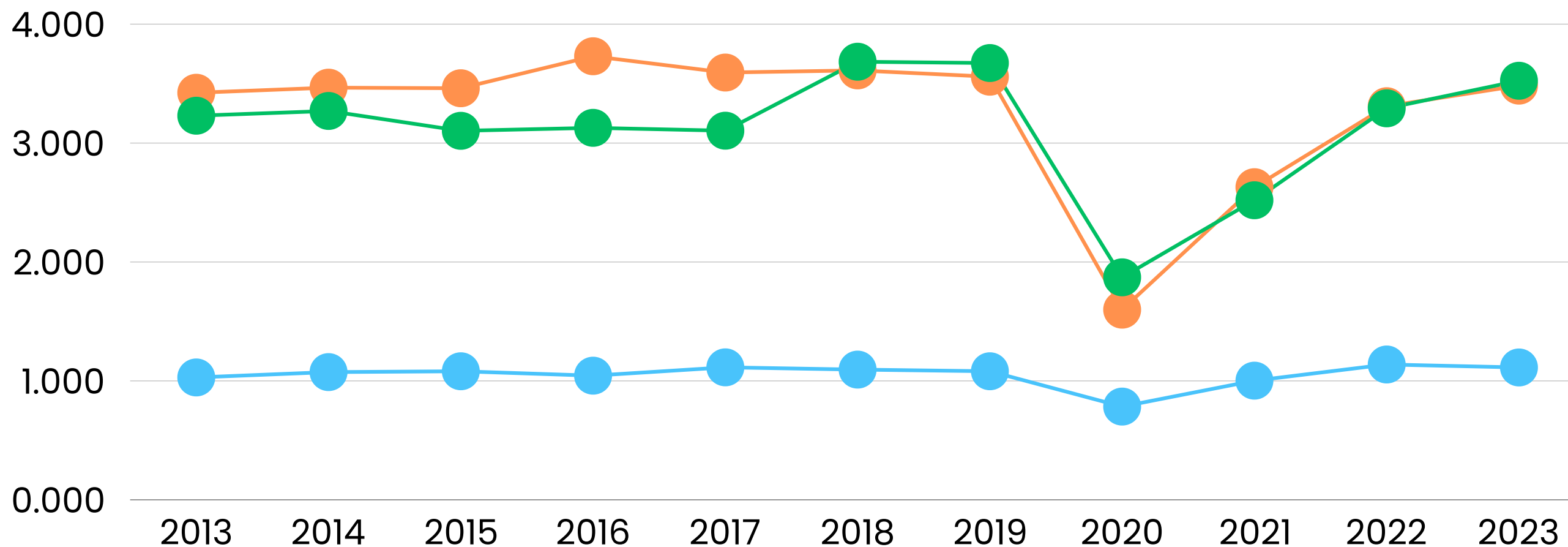
■ Var % 23-22 ■ Var % 23-19



- In generale, la somministrazione in area TNO tiene meglio che nel resto della Toscana.

- Lucca -> Italiani +4%, Stranieri +6%. Alberghiero -1%, Extralberghiero +16%. Vicino ai valori pre-Covid.
- Massa-Carrara -> Italiani -5%, Stranieri +8%. Alberghiero +3%, Extralberghiero -5%. Valori superiori a quelli pre-Covid, nonostante il leggero calo del 2023.
- Pisa -> Italiani +2%, Stranieri +11%. Alberghiero +4%, Extralberghiero +9%. Vicino ai valori pre-Covid.

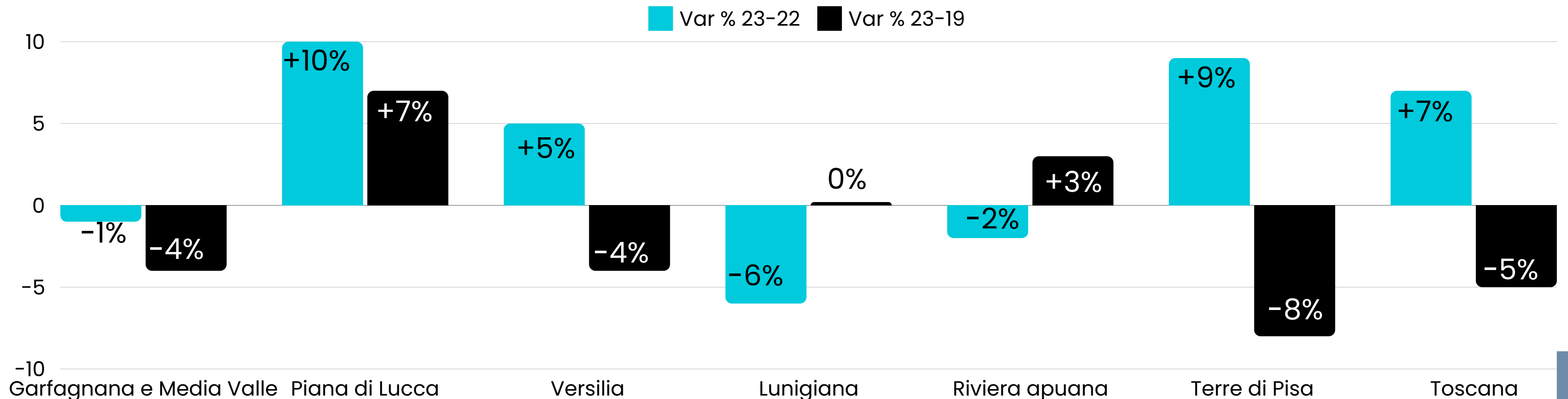
Presenze turistiche totali in migliaia di unità. Serie storica 2013-2023



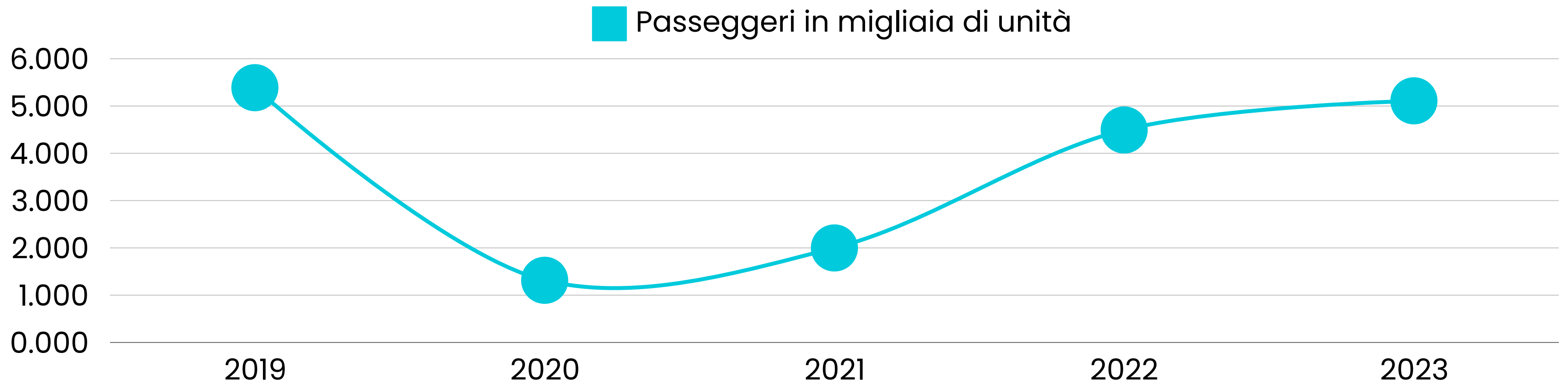
Bene nel 2023 Piana di Lucca, Terre di Pisa e Versilia. In negativo Lunigiana, Riviera apuana e Garfagnana/Media Valle

- Indice di pressione turistica: solo la Versilia (con 4,2 turisti ogni 100 residenti medi) presenta un indice superiore alla media regionale (3,4 ogni 100).
- Indice di utilizzazione lorda dei posti letto negli alberghi: solo Piana di Lucca (39 posti letto utilizzati ogni 100 disponibili nell'anno) e Terre di Pisa (35 ogni 100) con indici superiori alla media regionale (32 ogni 100).

Andamento delle presenze turistiche negli Ambiti turistici della Toscana Nord-Ovest

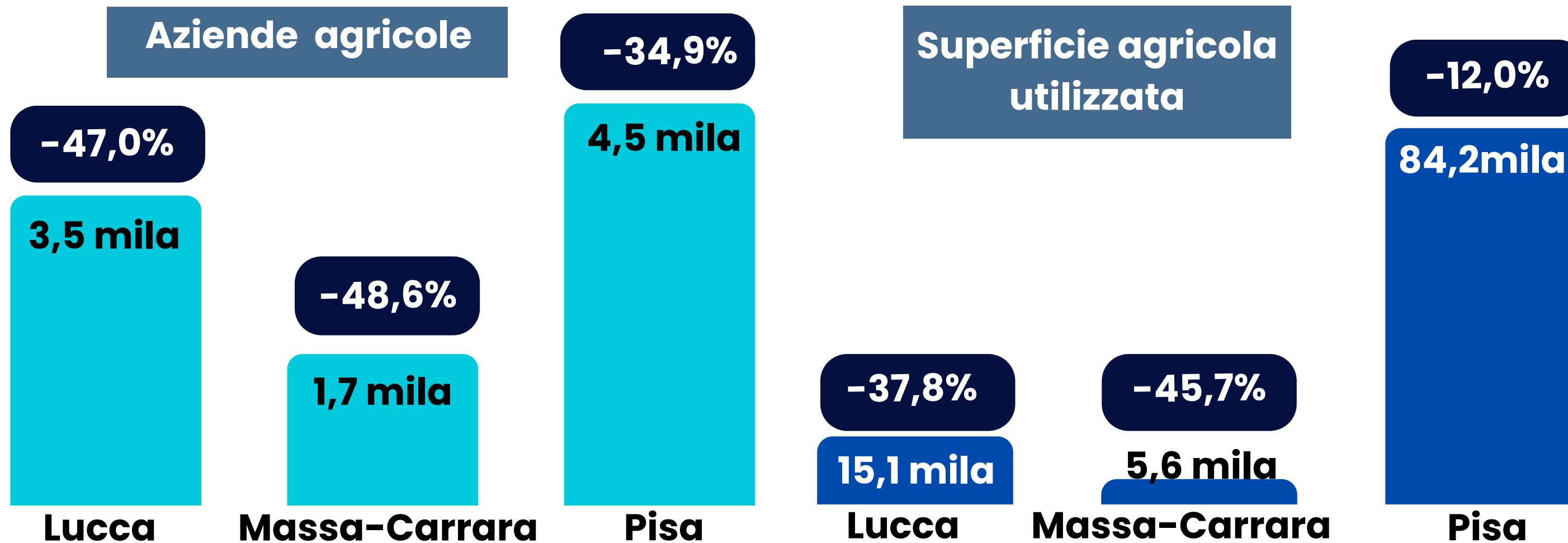


- 5,1 milioni di passeggeri nel 2023 (+14%), grazie alla componente straniera (+24%), mentre cala quella nazionale (-8%) che soffre del taglio dei voli e della concorrenza dei treni ad alta velocità. Mancano solo 300 mila passeggeri per raggiungere il 2019.
- I primi 3 mesi del 2024 confermano il rafforzamento dello scalo, con un +4% di passeggeri movimentati. Attese positive per l'estate con nuovi collegamenti continentali.
- Fatica a decollare, invece, il movimento merci in calo del -13% nel 2023 (-7% nel primo trimestre 2024), malgrado la crisi del Mar Rosso abbia spostato traffici sul vettore aereo.



- Il 7° Censimento Generale dell'Agricoltura dell'Istat evidenzia riduzioni delle aziende e delle superfici agricole utilizzate nelle tre province nel decennio 2010-2020. In generale, aumentano le aree per seminativi e si riducono quelle per pascoli e coltivazioni legnose.

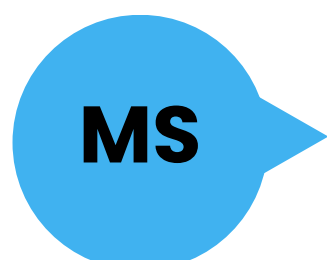
Aziende agricole e Superficie agricola utilizzata nel 2020 e rispettive variazioni rispetto al 2010. Dati censuari



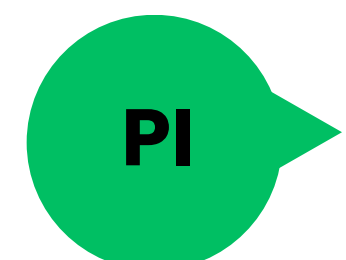
Per aziende agricole si intendono anche le unità che producono in autoconsumo di grandi dimensioni, senza attività di commercializzazione.



- Val. agg. 2023 -9,9%
- Export 2023 +17,2%



- Val. agg. 2023 -3,5%
- Export 2023 -4,2%



- Val. agg. 2023 -7,4%
- Export 2023 +3,7%